

CARRARA

La corrispondenza intercorsa per la revoca delle "ordinanze anticamper"

COMUNICATO STAMPA

Firenze 24 ottobre 2008

Ogni anno, all'avvicinarsi della mostra delle autocaravan, a Carrara, par arrivar Pinocchio che promette, promette e... poi non mantiene. Questa mattina ci è giunto un Comunicato Stampa da CarraraFiere (*qui riprodotto*) e ci par proprio di veder spuntare il lungo naso di Pinocchio.

Il tema è semplice e la bugia appare evidente perché i Sindaci di Carrara hanno emanato continue ordinanze in violazione di legge pur di limitare e/o impedire la circolazione e sosta delle autocaravan. Già questo fatto sarebbe una azione da condannare, ma il fatto incredibile è che tale azione è stata ripetutamente messa in atto a Carrara che ospita la mostra delle autocaravan.

Detto Comunicato Stampa riferisce che *l'Amministrazione comunale di Carrara ha deciso la progettazione e la realizzazione di tre aree di sosta e... la revoca dell'ordinanza con la quale vietava la sosta ai camper in alcune aree della città*. Ma un analogo annuncio è stato fatto negli anni passati sempre prima della mostra e poi... si è perso nel vento. Stessa situazione per i divieti illegittimi per impedire la circolazione e sosta alle autocaravan: annunciano una rimozione parziale degli assurdi divieti ma... ritornano in vigore dopo la mostra. A conferma la rilevazione fatta dal 2006 a oggi sulla segnaletica stradale a Carrara, documento in lettura aprendo:

<http://www.coordinamentocamperisti.it>.

In parole povere, negli anni, abbiamo visto a Carrara la visita di Pinocchio che metteva in scena la commedia: Passata la festa, gabbato lo santo.

In sintesi, vediamo invitare a Carrara le famiglie in autocaravan sia per visitare la mostra sia per acquistare una autocaravan che parte da 40.000,00 euro fino a oltre 120.000,00 euro, ma passata la festa, ecco ripresentarsi limitazioni e/o divieti alla loro circolazione e sosta.

In questo momento di crisi economica nazionale e del settore produttivo autocaravan dal Sindaco di Carrara ci aspettavamo la revoca delle ordinanze illegittime e l'avvio di una collaborazione con l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.

In assenza di quanto sopra, il disertare detta mostra è l'unica azione seria che possono mettere in campo gli addetti al settore e i loro sindacati, i cittadini che avevano l'intenzione di visitare per decidere un acquisto, gli allestitori e i rivenditori di autocaravan, le famiglie in autocaravan.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli.

VIETATI I DIVIETI

CARRARA

di Fabio Mencucci

È COMMEDIA, ATTO III
COPERTE DI NUOVO LE SEGNALETICHE
"ANTICAMPER" MA ...

64

Carrara ora è commedia, anzi tragico commedia perché il biglietto, salato, lo pagano i cittadini e probabilmente lo pagheranno le famiglie che viaggiano in autocaravan. Ieri eravamo al III Atto e conviene riepilogare. In scena, per la copertura, scoperta, ricopertura e rimozione della segnaletica di divieto di sosta e/o transito alle autocaravan, ci sono gli operatori che utilizzano un autocarro Fiat Ducato della Polizia Municipale di Carrara (servizio segnaletica).

Dietro le scene, non conosciamo la posizione e il nome, chi ha firmato gli ordini di servizio. Il regista pare non essere il Sindaco ma l'Asses sore Nannini e lo scopriremo quando l'Amministrazione Comunale risponderà al Ministero delle Infrastrutture. La commedia pare avrà altri atti perché parrebbe pronta una ordinanza che, aggirando le indicazioni del Ministero delle Infrastrutture, manterrebbe attivi alcuni divieti alle autocaravan.



109/2006  set/ott

